

## VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO DEL POLITECNICO DI BARI

*Seduta n. 4/2020*

*del giorno 14 maggio 2020*

Il giorno 14 maggio 2020 alle ore 9:00, a seguito di convocazione del 8/05/2020, si è riunito in modalità telematica il Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, per discutere il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Parere su attivazione corsi di dottorato per il XXXVI ciclo.
3. Regolamentazione dei trasferimenti degli studenti di dottorato da altro Ateneo.

Sono presenti:

	PROF			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	DE PALMA	Pietro	X		
2	PROF.	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
3	PROF.	DOTOLI	Mariagrazia	X		
4	PROF.	GIGLIETTO	Nicola	X		
5	PROF.	GRIECO	Alfredo	X		
6	PROF.	MASTRORILLI	Pietro	X		
7	PROF.	MOCCIA	Carlo	X		
8	PROF.	MOSSA	Michele		X	
9	PROF.	PASCAZIO	Giuseppe	X		
10	PROF.	PICCIONI	Mario Daniele	X		
11	DOTT.	VENEZIANI	Marco		X	

Alle ore 9:05, il direttore, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio. Viene nominato segretario il prof. Alfredo Grieco. Sono stati invitati a partecipare alla riunione il prof. De Tullio e il prof. Iacobellis.

### **P.1) Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore comunica che i dottorati del XXXVI ciclo inter-ateneo tra il Politecnico di Bari e l'Università di Bari, sulla cui attivazione il Consiglio è tenuto ad esprimere parere, saranno gestiti secondo l'accordo quadro sottoscritto nel mese di novembre dai Rettori dei due Atenei. E' necessario per questo formalizzare specifici accordi attuativi per ogni corso di dottorato.

Si tratta quindi di corsi inter-Ateneo in convenzione, ovvero:

1. Non sarà rilasciato un doppio titolo o un titolo congiunto, ma il titolo di dottore di ricerca sarà rilasciato dall'Ateneo sede amministrativa del corso. Per cui il Politecnico rilascerà il titolo di dottore per i corsi DR Industria 4.0 e DR in Ingegneria e Scienze Aerospaziali.
2. Resta l'obbligo di garantire n. 3 borse da parte di ciascun Ateneo per ogni corso (il Politecnico dovrà assicurare, quindi, 12 borse). Tuttavia, nel caso che ci riguarda, dette borse possono essere garantite anche con finanziamenti privati e non necessariamente, quindi, con fondi di Ateneo. Pertanto, ove vi sia possibilità, sarebbe utile avviare subito una interlocuzione con aziende partner per verificare la possibilità di tali finanziamenti.

Il Direttore ricorda che il Regolamento della Scuola prevede:

"Per i Corsi di Dottorato in consorzio con altra Università o Ente di Ricerca Italiano o straniero, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, spetta al Collegio dei docenti deliberare in ordine all'adesione alla ScuDo." Pertanto, i corsi di Industria 4.0 e Ingegneria e Scienze Aerospaziali dovranno eventualmente deliberare in merito dopo l'accreditamento e la composizione del Consiglio della Scuola cambierà di conseguenza.

## **P.2) Parere su attivazione corsi di dottorato per il XXXVI ciclo.**

Sulla base delle delibere trasmesse dall'Amministrazione Centrale al Direttore, ovvero, delibera del Consiglio del DEI del 11/05/2020, delibera del Consiglio del DICAR del 12/05/2020, delibera del Consiglio del DMMM del 11/05/2020, il decreto direttoriale del Direttore del DICATECH n. 55 del 11/05/2020, il Direttore invita i Coordinatori ("in pectore") a presentare la proposta di attivazione dei rispettivi corsi di Dottorato.

Il prof. Iacobellis illustra la proposta del corso di Dottorato in "**Rischio, sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio**". La denominazione del Dottorato è invariata rispetto al ciclo precedente. Essendo cambiato il coordinatore il dottorato sarà soggetto a nuova procedura di accreditamento. La composizione del Collegio dei docenti inoltre è stata ampliata nel rispetto delle nuove norme ministeriali per l'accreditamento. Il Collegio sarà composto da 33 docenti del Politecnico e 15 docenti stranieri. Inoltre, il corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo Internazionale e Dottorato innovativo Intersettoriale.

Il prof. Moccia illustra la proposta del corso di Dottorato in "**Conoscenza e innovazione nel progetto per il patrimonio**". La denominazione del Dottorato è invariata rispetto al ciclo precedente. Il corso sarà articolato in tre curricula: 1) Patrimonio storico; 2) Città e territorio; 3) Costruzione. La composizione del Collegio dei docenti è stata modificata con l'uscita di tre docenti (resasi necessaria per favorire l'attivazione di un nuovo corso di dottorato inter-Ateneo UNIBA-POLIBA) e l'ingresso di un docente del SSD ICAR/13.

Il Collegio è composto da 20 docenti del Politecnico e da 8 docenti stranieri. Non risulta necessaria la procedura di ri-accreditamento. Il corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo Internazionale e Dottorato Innovativo Industriale.

Il prof. Grieco illustra la proposta del corso di Dottorato in "**Ingegneria elettrica e dell'informazione**". La denominazione del Dottorato è invariata rispetto al ciclo precedente. La composizione del Collegio dei docenti è stata modificata rispettando le norme ministeriali per l'accreditamento. Il Collegio sarà composto da al più 36 docenti del Politecnico e 20 docenti stranieri. Il corso deve sottoporsi ad una nuova procedura di accreditamento poiché la composizione

è variata in misura superiore al 20% a seguito dell'attivazione di nuovi corsi di Dottorato inter-Ateneo. Inoltre, il corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo Internazionale, Dottorato innovativo Intersettoriale e Dottorato Innovativo Interdisciplinare.

Il prof. Demelio illustra la proposta del corso di Dottorato in “**Ingegneria Meccanica e Gestionale**”. La denominazione del Dottorato è invariata rispetto al ciclo precedente. La composizione del Collegio dei docenti è stata modificata rispettando le nuove norme ministeriali per l'accreditamento. Il Collegio è composto da 31 docenti del Politecnico e 11 docenti stranieri. Il corso deve sottoporsi ad una nuova procedura di accreditamento poiché la composizione è variata in misura superiore al 20% a seguito dell'attivazione di nuovi corsi di Dottorato inter-Ateneo. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo Internazionale e Dottorato innovativo Intersettoriale.

Il prof. de Tullio illustra la proposta di attivazione di un nuovo corso di dottorato inter-Ateneo, fra Politecnico di Bari e Università degli Studi di Bari, dal titolo “**Ingegneria e Scienze Aerospaziali**”. Il corso è incardinato sul DMMM, con sede amministrativa Politecnico di Bari.

Il Corso si pone come obiettivo quello di formare esperti di elevato profilo scientifico, in grado di operare nella ricerca e sviluppo dei diversi settori attinenti all'ingegneria e alle scienze aerospaziali. Al fine di assicurare un miglior coordinamento, a garanzia degli obiettivi formativi fortemente interdisciplinari, il Corso si articola in tre principali ambiti culturali interconnessi, relativi all'Ingegneria Aerospaziale, ai Sistemi per l'Aerospazio e alle Scienze per l'Aerospazio.

Il carattere fortemente interdisciplinare del Corso è ben testimoniato dai sei Dipartimenti che intervengono a livello interuniversitario con la loro rete, sia nazionale sia internazionale, di interazioni di ricerca in diversi settori applicativi. La proposta attuale prevede il contributo delle aree scientifico-disciplinari 01 (Scienze Matematiche e Informatiche), 02 (Scienze Fisiche), 03 (Scienze Chimiche), e 09 (Ingegneria Industriale e dell'Informazione). Il numero di SSD coinvolti è 20.

Il Collegio dei docenti è stato individuato rispettando le nuove norme ministeriali per l'accreditamento. Il Collegio è composto da 27 docenti, 18 del Politecnico di Bari e 9 dell'Università degli studi di Bari, a cui si aggiungono 9 docenti di università straniere. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo Internazionale, Dottorato innovativo Intersettoriale e Dottorato Innovativo Interdisciplinare.

In termini di docenti e SSD, il Politecnico di Bari è rappresentato adeguatamente (con percentuali rispettivamente del 65% e 67%). Focalizzando l'attenzione sui singoli dipartimenti, il DMMM esprime circa il 35% dei SSD e il 41% dei docenti nel collegio, seguito dal DEI (30% e 22%), Dipartimento Inter-Ateneo di Fisica (5% e 15%), Dipartimento di Chimica (10% e 7%), Dipartimento di Informatica (5% e 11%) e Dipartimento di Matematica (5% e 4%). Infine, riguardo le aree CUN, l'area 09 è la più rappresentata (75% in termini di SSD e 63% in termini di docenti del collegio), sottolineando la vocazione ingegneristica del dottorato.

La prof.ssa Dotoli illustra la proposta del corso di Dottorato in “**Industria 4.0**”. Si tratta di un nuovo corso di Dottorato Inter-Ateneo che viene attivato in collaborazione con l'Università Aldo Moro di Bari con il contributo delle quattro aree scientifico-disciplinari CUN 01, 02, 03 e 09. Un totale di 26 docenti dei due Atenei e 15 docenti stranieri compongono il collegio, provenendo da 23 differenti settori scientifico-disciplinari delle diverse aree dell'Industria 4.0. Il Corso intende perseguire iniziative di alta formazione e ricerca nel campo delle tecnologie interdisciplinari abilitanti il paradigma dell'Industria 4.0 identificate nel Piano Nazionale Impresa 4.0. L'obiettivo finale è formare ricercatori in grado di contribuire alla innovazione e trasformazione digitale delle maggiori filiere produttive italiane. Il Dottorato si avvarrà delle forti sinergie tra le aree proponenti dei due Atenei e delle iniziative di ricerca industriale in atto sul territorio pugliese. Si intendono

capitalizzare le competenze maturate nei programmi di trasferimento tecnologico portati a termine dai due Atenei, nonché le potenzialità dei laboratori pubblico-privati. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo Internazionale, Dottorato innovativo Intersettoriale e Dottorato Innovativo Interdisciplinare.

Il Consiglio della Scuola di Dottorato **dà parere favorevole** all'istituzione dei sei corsi di Dottorato presentati dai rispettivi Coordinatori per il XXXVI ciclo.

Il Consiglio, infine, prende atto che il Politecnico di Bari partecipa insieme all'Università di Bari all'istituzione di due ulteriori corsi di Dottorato inter-Ateneo con sede amministrativa presso l'Università di Bari rispettivamente dal titolo "Gestione sostenibile del territorio" e "Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione".

Il prof. Piccioni auspica che venga indicata anche l'Area 08 tra quelle coinvolte nell'attivazione dei nuovi corsi di dottorato inter-Ateneo, in particolare per il corso in Ingegneria e Scienze Aerospaziali.

Il Consiglio, preso atto del complesso percorso che ha portato alla definizione delle proposte di attivazione dei nuovi dottorati inter-Ateneo, auspica un maggiore coordinamento tra i Dipartimenti del Politecnico nell'aggiornamento dei nuovi corsi di dottorato inter-Ateneo per il prossimo ciclo.

### **P.3) Regolamentazione dei trasferimenti degli studenti di dottorato da altro Ateneo.**

Il Direttore segnala la necessità di regolamentare eventuali trasferimenti di dottorandi da altro Ateneo ad uno dei corsi di dottorato del Politecnico di Bari, per continuare il percorso di studio e ricerca.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva il seguente regolamento per i trasferimenti di dottorandi provenienti da altro Ateneo, qualora vi siano le condizioni per aumentare il numero di dottorandi senza borsa secondo quanto previsto dalla normativa:

La procedura di trasferimento consiste nelle seguenti fasi:

1. Richiesta di nulla osta preventivo da parte del candidato;
2. Valutazione dell'idoneità all'accesso al DR a cura del collegio;
3. trasferimento senza borsa.

Coloro che sono iscritti al secondo anno di un Dottorato di Ricerca presso un'altra Università, italiana o straniera, o hanno svolto un'attività di alta formazione e ricerca equivalente ad un anno di dottorato e vogliono trasferirsi al Politecnico di Bari possono presentare richiesta di un nullaosta preventivo per l'iscrizione al secondo anno di Dottorato alle seguenti condizioni:

1. che esista fra i Dottorati della Scuola un corso con analoghi obiettivi formativi e di ricerca;
2. che il candidato fornisca il parere sul trasferimento da parte del Collegio di dottorato di provenienza;
3. che siano documentati i CFU acquisiti nella Università di provenienza e che essi vengano riconosciuti dal Collegio dei Docenti interessato come equivalenti a quelli eventualmente richiesti dal Dottorato del Politecnico di Bari per l'accesso al secondo anno;
4. che i candidati superino positivamente un colloquio di valutazione presso il Collegio dei Docenti interessato;

5. che siano stati ammessi al secondo anno dal Collegio Docenti del proprio Ateneo di provenienza.

Nel caso venga concesso il nullaosta preventivo, il trasferimento può essere effettuato, previa documentata cessazione del rapporto con l'Università di provenienza, con l'iscrizione al secondo anno del medesimo anno accademico, in ogni caso senza il beneficio della borsa di studio.

Nel caso in cui il trasferimento abbia luogo, il Collegio dei Docenti interessato individuerà il docente tutore.

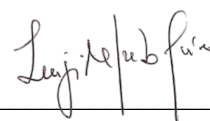
La seduta si scioglie alle 10:45. Del che è redatto il presente verbale, che viene letto e approvato seduta stante.

Il Direttore  
prof. ing. Pietro De Palma



---

Il Segretario  
prof. Ing. Alfredo Grieco



---